



Coord. Nazionale
Penitenziari



COMUNICATO STAMPA 26 Agosto 2008

Frosinone – Detenuto ubriaco manda in ospedale 4 agenti

“ Sentiamo il bisogno di formulare ai colleghi feriti, ma all’intero contingente di polizia penitenziaria di Frosinone, i nostri sentimenti di viva solidarietà e vicinanza a seguito dell’esecrabile episodio di violenza registratosi ieri a seguito del quale quattro agenti di polizia penitenziaria hanno dovuto ricorrere alle cure del pronto soccorso”

Ieri pomeriggio, infatti, un detenuto comune in evidente stato di ubriachezza ha aggredito dapprima l’agente addetto alla sorveglianza e successivamente gli altri agenti accorsi . Uno di loro ha riportato una frattura al braccio con prognosi di 40 giorni.

“ Forse il caso con questi episodi di violenza c’entra poco. Credo che sia il caso di accertare le condizioni e le ragioni per le quali detenuti ristretti possono assumere sostanze alcoliche, al punto di ubriacarsi, quasi in totale libertà.”

Non usa mezzi termini Daniele Nicastrini nel denunciare la situazione del carcere di Frosinone.

“ E’ evidente che Frosinone paga lo scotto di non avere un Direttore effettivo. Nonostante i pregressi e gravi episodi di violenza accaduti nel recente passato nel il Provveditore Regionale tantomeno il Dipartimento hanno ancora assegnato un Direttore titolare. Di recente è stato assegnato un Comandante effettivo, che da solo non può certo cantare e portare la croce. Va anche detto – continua il Segretario Regionale – che a norma vigente alcune disposizioni sono di esclusiva competenza del Direttore. ”

Ed è polemica anche sull’assenza istituzionale del Dirigente della Casa Circondariale di Frosinone

“ Posso anche capire gli impedimenti istituzionali e le distanze. Ciò non giustifica, però, l’assenza di qualsiasi segnale di testimonianza e di vicinanza da parte del Dirigente ai colleghi feriti. E quando non lo fa il Dirigente è l’Amministrazione nel suo complesso ad essere distante. In questi casi anche una semplice telefonata può contribuire a risollevarlo il morale- sottolinea Eugenio SARNO – Eppure l’attuale Dirigente di Frosinone non è certo un novizio e questa è una aggravante ad una incomprensibile omissione. Evidentemente le indicazioni del Ministro Alfano non sono ancora ben chiare al Direttore di Frosinone “.

Non è solo la mancanza di un Direttore titolare ad alimentare le difficoltà. Gravi sono anche le carenze organiche nei ruoli della polizia penitenziaria

“ A fronte di un organico di circa 250 agenti – sottolinea Daniele Nicastrini – ad oggi ne contiamo, ma solo sulla carta, circa 215. Anche l’elevata età media del personale è un fattore che aggrava la difficoltà. E’ necessario un monitoraggio delle unità distaccate presso altri enti e prevederne l’immediato rientro. Non possiamo più tollerare che il personale si sobbarchi quotidianamente carichi di lavoro eccessivi e sia esposto al rischio di violenze quotidiane.”

ANSA (CRO) - 26/08/2008 - 15.36.00

CARCERI: DETENUTO UBRIACO AGGREDISCE 4 AGENTI A FROSINONE

ZCZC0555/SXR WIN20186 R CRO S41 QBXL CARCERI: DETENUTO UBRIACO AGGREDISCE 4 AGENTI A FROSINONE (ANSA) - ROMA, 26 AGO – Quattro agenti in servizio nel carcere di Frosinone sono stati aggrediti ieri pomeriggio da un detenuto ubriaco. Il detenuto si è scagliato contro l'addetto alla sorveglianza e poi contro gli altri agenti, uno dei quali si è fratturato un braccio. Lo fa sapere il segretario regionale del Lazio della Uil penitenziari, Daniele Nicastrini. "Forse il caso con questi episodi di violenza c'entra poco - afferma Nicastrini -.Credo sia opportuno accertare le condizioni e le ragioni per le quali detenuti ristretti possono assumere sostanze alcoliche al punto da ubriacarsi, quasi in totale liberta' ". Secondo la Uil, uno dei problemi principali dell' istituto di pena è l'assenza di un direttore titolare. "E' evidente che Frosinone paga lo scotto di non avere un direttore effettivo. Nonostante i pregressi e gravi episodi di violenza accaduti nel recente passato ne' il Provveditore Regionale ne' tantomeno il Dipartimento hanno ancora assegnato un Direttore titolare". Ma è grave anche la carenza di personale della Polizia Penitenziaria. "A fronte di un organico di circa 250 agenti - conclude - ad oggi ne contiamo, ma solo sulla carta, 215. Non possiamo più tollerare che il personale si sobbarchi quotidianamente carichi di lavoro eccessivi e sia esposto al rischio di violenze quotidiane". (ANSA). I02-FM 26-AGO-08 15:36 NNN

DIRE (REG) - 26/08/2008 - 13.50.00

(LZ) DETENUTI. UIL: GRAVE SITUAZIONE NEL CARCERE DI FROSINONE

**(LZ) DETENUTI. UIL: GRAVE SITUAZIONE NEL CARCERE DI FROSINONE ZCZC
DIR0124 3 REG 0 RR1 / ROM (LZ) DETENUTI. UIL: GRAVE SITUAZIONE NEL
CARCERE DI FROSINONE UBRIACO AGGREDISCE E MANDA IN OSPEDALE 4**

AGENTI. (DIRE) Roma, 26 ago. - "Sentiamo il bisogno di formulare ai colleghi feriti, ma all'intero contingente di polizia penitenziaria di Frosinone, i nostri sentimenti di viva solidarieta' e vicinanza a seguito dell'esecrabile episodio di violenza avvenuto ieri a seguito del quale quattro agenti di polizia penitenziaria hanno dovuto ricorrere alle cure del pronto soccorso". Non usa mezzi termini Daniele Nicastrini, coordinatore Uil Penitenziari del Lazio, nel denunciare la situazione del carcere di Frosinone. Ieri pomeriggio, infatti, un detenuto comune in evidente stato di ubriachezza ha aggredito dapprima l'agente addetto alla sorveglianza e successivamente gli altri agenti accorsi. Uno di loro ha riportato una frattura al braccio con prognosi di 40 giorni. "Forse il caso con questi episodi di violenza c'entra poco- prosegue Nicastrini- Credo sia necessario accertare le condizioni e le ragioni per le quali detenuti ristretti possono assumere sostanze alcoliche, al punto di ubriacarsi, quasi in totale liberta'. E' evidente che Frosinone paga lo scotto di non avere un Direttore effettivo. Nonostante i pregressi e gravi episodi di violenza accaduti nel recente passato ne' il Provveditore regionale tantomeno il Dipartimento hanno ancora assegnato un Direttore titolare. Di recente e' stato assegnato un Comandante effettivo, che da solo non puo' certo cantare e portare la croce. Va anche detto- continua il segretario regionale- che a norma vigente alcune disposizioni sono di esclusiva competenza del Direttore". La Uil denuncia anche le carenze organiche nei ruoli della polizia penitenziaria: "A fronte di un organico di circa 250 agenti- sottolinea Daniele Nicastrini- ad oggi ne contiamo, ma solo sulla carta, circa 215. Anche l'elevata eta' media del personale e' un fattore che aggrava la difficolta'. E' necessario un monitoraggio delle unita' distaccate presso altri enti prevederne l'immediato rientro. Non possiamo piu' tollerare che il personale si sobbarchi quotidianamente carichi di lavoro eccessivi e sia esposto al rischio di violenze quotidiane".

(Com/Log/ Dire) 13:51 26-08-08 NNNN